



Il Foglio della Comunità

Anno 6 - Numero 41 - Marzo 2013

CHI CREDE, NON TREMA

Il Signore è risorto, è veramente risorto. Questa notizia è semplicemente inconcepibile e incredibile, non solo per noi oggi, ma lo fu anche allora.

Gesù Cristo martoriato e crocifisso, sepolto nella tomba, VIVE. È andato da Suo e nostro Padre, è apparso ai discepoli e li ha invitati ad andare ad annunciare in tutto il mondo questa notizia della vittoria della vita sulla morte. Questa notizia è il motivo della speranza della nostra resurrezione. La vita e non la morte ha avuto l'ultima parola, l'amore ha riportato vittoria sull'odio. Chi crede può rischiare la vita e puntare sulla vita persino nella morte. È la fede che vince la paura, la disperazione e lo sconforto, la rassegnazione e la frustrazione.

Papa Giovanni XXIII ha detto: CHI CREDE, NON TREMA.

Nessuno ha da dirci qualcosa di meglio, di più significativo per il futuro. Trasmettiamo questa fede ai nostri figli e nipoti. Per la loro vita non c'è nulla di più importante di tale speranza.

Ma ci crediamo davvero che è così?

Credere significa avere fiducia in Dio, costruire e fondare la vita su di Lui. Chi cerca di farlo sente che con ciò la sua vita ha un sostegno; sperimenta di poggiare su un terreno sicuro, di avere costruito su un solido fondamento. La fede non opera subito miracoli, non fa scomparire come d'incanto le nostre domande e le nostre preoccupazioni. Ma la fede scaccia la paura. Molte paure, disperazioni, dubbi derivano dal fatto che non crediamo veramente.

Abbiamo bisogno di testimoni della presenza viva del Risorto nel nostro mondo, persone che lasciano intravedere un po' della fiamma che è nei loro cuori. Per questo occorre che non perdiamo mai di vista Gesù

come nostro compagno e guida nel cammino della vita. Il pericolo vero, ha ricordato spesso Benedetto XVI, non proviene dagli avversari della Chiesa, ma dalla nostra indifferenza e indolenza e pigrizia che sono la morte della fede.

Testimoni del Risorto lo siamo coltivando con fedeltà la preghiera personale e quotidiana; partecipando con fedeltà alla Messa festiva e se ci è possibile almeno qualche volta anche in settimana. "Vado in chiesa perché sono convinto che sia salutare per la mia vita". Testimoniamo Cristo Vivo se lo sappiamo riconoscere negli altri, soprattutto in chi fa più fatica nella vita, chi è più solo, anziano, ammalato, povero.

Quante situazioni drammatiche abbiamo incontrato nelle nostre case visitando le famiglie per la Benedizione.

Il dramma del lavoro che non si trova, che si perde, che non c'è...

Sono problemi più grandi di noi... ma le persone che vivono questi drammi sono accanto a noi... forse siamo noi stessi in questa situazione.

...e io come cristiano cosa posso fare? Che mano posso dare? Come posso farmi vicino, cioè prossimo? Non dimentichiamo che è proprio questo grande comandamento che Gesù affida come distintivo dei Suoi discepoli: AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO VOI. Giovanni Paolo II incitava ad avere **fantasia** nella carità. Lo Spirito Santo, dono del Risorto, possa suscitarla in tutti noi... perché il mondo sia aiutato a credere dalla testimonianza di vita dei cristiani (cioè di noi). Buona Pasqua.

don Claudio e don Mimmo

Settimana Santa

Domenica 24 Marzo: LE PALME

Benedizione a tutte le Messe comprese le prefestive

S. Messa alle ore 08.30 nella chiesa parrocchiale

Benedizione solenne sulla piazza della chiesa alle ore 09.45 a seguire S. Messa

S. Messe alle ore 10.00 - 11.30 - 18.00 nella chiesa parrocchiale

S. Messa alle ore 11.30 nel piazzale della Banda Colombi in Sallita Cappelloni

Lunedì 25 Marzo

Alle ore 21 celebrazione comunitaria della Riconciliazione

Giovedì Santo 28 Marzo

Santa Messa alle ore 18.00

Segue adorazione all'Eucaristia per tutta la notte

Alle ore 21.30 preghiera comunitaria

Venerdì Santo 29 Marzo

Alle ore 07.00 LODI MATTUTINE in Chiesa

Alle ore 15.00 Preghiera dei bambini

Alle ore 18.00 Celebrazione della Passione e Morte del Signore Gesù

Alle ore 21.00 VIA CRUCIS per le vie di Palmaro

Venerdì e Sabato Santo sacerdoti disponibili tutto il giorno per le confessioni

Sabato Santo 30 Marzo

Alle ore 21.00 solenne Veglia Pasquale e S. Messa della Risurrezione

Domenica di Pasqua 31 Marzo

Sante Messe alle ore 8.30 in chiesa - 10.00 - 11.30 - 18.00

Nella Cappella di Via Sapello S. Messa alle ore 10.15

Lunedì 01 aprile

S. Messe alle ore 8.30 e 18.00